

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

# VERONA

## SETTE News

€ 1,00 ~~GRATIS~~

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 22 - N.S. n. 4 - 24 aprile 2021



**ANDREA  
BOCELLI  
SOSTIENE  
VERONA  
FOR ALL**

a pag 3

**ZAI**

**SBLOCCATA  
LA MARANGONA**

a pag 4

**GIORDANO RIELLO**

**VACCINARE!**

a pag 9

**MAURO BONATO**

**PRESIDENTE  
COMMISSIONE CULTURA**

a pag 3

**AGSM AIM**

**6 MILIONI DI SCONTI  
PER LE AZIENDE**

a pag 4

**AMIA**

**CAPOFILA IN ITALIA  
RACCOLTA PANNOLINI USATI**

a pag 7

**ATER**

**CONSEGNATI  
70 ALLOGGI**

a pag 8

**ATV**

**NUOVO PIANO  
TRASPORTO SCOLASTICO**

a pag 5

# ALLA PICCOLA POSTA<sup>®</sup>

a cura della Dott.ssa Barbara Gaiardoni

## ALLA PICCOLA POSTA C'È IL PEDAGOGISTA FRANCO BLEZZA

Cari lettori e lettrici di Verona Sette, per certi versi è curioso, ma siamo chiamati a riflettere almeno per qualche riga sulla necessità attuale di una scienza e di una professione che hanno 2500 e più anni di storia in occidente, come la medicina, la chirurgia e come la giurisprudenza. Sto parlando della pedagogia, vale a dire lo specifico impegno culturale e professionale dovunque vi sia una dimensione educativa cioè dovunque l'uomo si trovi a vivere come soggetto sociale, culturale, relazionale, politico in senso lato. Ma si capisce che qualche resistenza ci sia in Italia dove, per decenni, la pedagogia è stata limitata ad alcuni particolarissimi settori della scuola, e dominata da talune correnti di pensiero filosofico che ne volevano fare una sorta di proprio sottoprodotto. La storia a partire dalla Grecia classica attraverso la latinità, il medioevo, il Rinascimento e fino ai tempi attuali dimostra esattamente il contrario a chiunque abbia un minimo di cultura punto ma soprattutto è la realtà attuale a riportare

in evidenza la necessità di pedagogia, in quanto se c'è una emergenza socio-culturale odierna da decenni e continuamente in crescita e in aggravamento e proprio l'emergenza educativa, per la quale non bastano più buona volontà, sensibilità umana, spirito di servizio buon senso e quant'altro d'analogo, ma occorre che ci sia un professionista a ciò dedicato, a sua volta in possesso anche di quelle qualità umane e uno studio scientifico-sociale adeguato e aggiornato ai tempi. Oggi il pedagogo, il cui requisito di studio minimo indispensabile è la laurea magistrale 3+2 di area specifica, può essere chiamato a contribuire alla soluzione di problemi di famiglia, società, partnership, intergenerazionalità, intercultura, bisogni educativi speciali, difficoltà d'apprendimento e metodo di studio, come professionista che può aiutare lo scolaro e lo studente, come l'insegnante o il dirigente scolastico, ed ancora problemi di sodalizi culturali, di attività per la gioventù

o per gli anziani, di associazionismo, di sport ed esercizio fisico, di attività associative di vario tipo. Qualunque occasione di comunicazione tra persone che concorra alla crescita reciproca e all'evoluzione culturale è comunque educazione: se per un certo tempo si è ritenuto che si potesse fare a meno della scienza e del relativo professionista possiamo anche cercare di capire il perché, ma oggi e da decenni questo non è più possibile. L'esercizio professionale del pedagogo è essenzialmente dialogico, un aiuto all'interlocutore che lo richiede a porsi come problema le situazioni difficili nelle quali si trova, ad escogitare possibili soluzioni, e poi nel metterle alla prova con l'aiuto del pedagogo, sia al vaglio delle considerazioni logiche facendo emergere contraddizioni e paradossi, sia con l'esperienza che ne scaturisce e che consente di mettere alla



è necessario che si radichi nella opinione pubblica il confortante convincimento che quell'importante versante delle necessità sociali comincia ad essere coperto.

*Franco Blezza, Professore Ordinario di Pedagogia generale e sociale nell'Università "G. d'Annunzio" - Chieti*

*F. Blezza: Pedagogia professionale. Libreria*

*Universitaria, Limena PD 2018*  
*F. Blezza: Il pedagogo. Ed. ETS. Pisa 2021*

~ \* ~

Grazie, prof. Blezza...anche per aver citato la bibliografia!

**Barbara Gaiardoni**

[allapiccolaposta@gmail.com](mailto:allapiccolaposta@gmail.com)

Pedagogo e Love Writer.  
Specialista di dinamiche educative delle famiglie nell'ambito del disagio scolastico, della disabilità mentale e dell'handicap intellettuale.  
[barbaragaiardonipedagogoista.it](mailto:barbaragaiardonipedagogoista.it)

## GIRO D'ITALIA. IL BALCONE DI GIULIETTA SI ACCENDE DI ROSA

Il balcone di Giulietta, conosciuto in tutto il mondo, ieri sera si è acceso di rosa, per annunciare l'avvicinarsi del 104° Giro d'Italia. Ad un mese esatto dalla partenza della gara, il simbolo per eccellenza della città dell'amore si è vestito dei colori della competizione ciclistica. Immortalato da macchine fotografiche e smartphone, farà il giro del mondo e accenderà anche la promozione turistica di Verona. Le fotografie, infatti, saranno presenti nelle gallery dei maggiori quotidiani nazionali e sportivi. Così come di siti web e social.

Il Giro d'Italia arriverà a Verona il 21 maggio, per la tappa dedicata ai 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Un omaggio al Sommo Poeta che partirà da Ravenna. I ciclisti, per la 13esima tappa, passeranno per un breve tratto sul territorio lombardo, e dopo

quasi 200 chilometri percorreranno la strada statale 12, giungendo al traguardo allestito in corso Porta Nuova all'altezza di piazza Pradaval. Gli ampi spazi di piazza Bra saranno adibiti, invece, al grande Open Village del Giro. Ieri sera, all'accensione nel cortile della Casa di Giulietta, erano presenti il sindaco Federico Sboarina, l'assessore allo Sport Filippo Rando, l'assessore alla Cultura Francesca Briani e il presidente di Agsm Lighting Filippo Rigo. "Questa è una cartolina che farà il giro del mondo - ha detto Sboarina -. Il balcone di Giulietta è il simbolo di Verona, città dell'amore. Da ogni continente, negli anni scorsi, arrivavano migliaia di visitatori attratti e incuriositi dalla tragedia shakespeariana. Ora questa immagine, attraverso quotidiani, siti web e social, arriverà ovunque. Il Giro è

da sempre uno degli eventi sportivi più attesi, a livello nazionale e mondiale. La realizzazione della 13ª tappa a Verona rappresenta uno dei principali appuntamenti che segneranno il rilancio della città nel corso del 2021. E questa foto ne sarà portabandiera".

"È la prima volta che la Casa di Giulietta viene accesa, dopo altri monumenti simbolo della città - ha sottolineato il presidente Rigo -. Per questa occasione internazionale abbiamo messo in campo tutte le nostre professionalità, per mostrare al meglio il fascino e la particolarità di un luogo apprezzato in tutto il mondo".

"Verona, capitale indiscussa dello sport, conferma la sua grande vocazione anche in tempi difficili come quello che stiamo vivendo - ha aggiunto Rando -. Siamo orgo-



giosi di poter ospitare il Giro d'Italia e di far partire la promozione proprio da Verona. La tappa ciclistica sarà un'occasione importante non solo a livello sportivo ma anche come segnale di ripresa, verso un ritorno alla normalità". "Un evento sportivo che promuove e fa cultura - ha concluso Briani -. Dall'accensione di uno dei nostri monumenti, alla volontà di

dedicare a Dante Alighieri la tappa che terminerà in terra scaligera. Siamo felici che gli organizzatori abbiano accolto la proposta di far rientrare la grande competizione ciclistica nel calendario degli appuntamenti per i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta. Ravenna e Verona saranno così unite dallo sport oltre che dall'anniversario dantesco".